

**Giacomo Fauser**  
Istituto Tecnico Settore Tecnologico  
Via Ricci, 14 – 28100 Novara  
*fauser@fauser.edu*

**DIDATTICA PER  
COMPETENZE  
PROGRAMMAZIONE DI  
DIPARTIMENTO  
PRIMO BIENNIO**

Professori:	Prof. Stefano Bolzoni
Materia:	Geografia
Classi:	1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica Trasporti e Logistica Articolazione:
Numero ore settimanali:	Un'ora per ogni prima.

# Geografia

Il presente Piano di lavoro annuale della disciplina è predisposto nell'ambito della programmazione collegiale di Dipartimento.

## LIVELLI DI PARTENZA, ATTIVITA' DI RECUPERO E PERCORSI DI ECCELLENZA

Strumenti utilizzati per il rilievo:	<input checked="" type="checkbox"/> test di ingresso <input type="checkbox"/> griglie di osservazione
Livelli di partenza rilevati:	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza) N.allievi LIVELLO MEDIO (voti compresi tra il 6 e il 7) N.allievi LIVELLO ALTO (voti compresi tra l'8 e il 10) N.allievi
Attività di recupero che si possono attivare:	percorsi didattici su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze al fine di rendere il più possibile omogenea la preparazione di base del gruppo classe. Per un apprendimento permanente: <a href="#">rinforzo costante in ogni lezione</a> .  Le tipologie di recupero fruibili sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• recupero in orario curricolare con : percorsi ad hoc predisposti dal docente.</li><li>• recupero in orario extrascolastico</li></ul> <input type="checkbox"/> sportello didattico <input type="checkbox"/> corso di recupero <input type="checkbox"/> altro
Percorsi di eccellenza che si possono attivare:	percorsi didattici integrativi, inseriti nel regolare corso di studi, incentrati[...], consistenti in attività didattiche interdisciplinari di tipo seminariale che mirano a valorizzare il talento di studenti che abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite: <b>dato il limitatissimo numero di ore a disposizione della disciplina non sono, presumibilmente, attivabili percorsi integrativi al fine di valorizzare le eccellenze presenti.</b>

## ATTIVITA' INTRA/EXTRASCOLASTICHE

Tipologie di attività che si possono attivare:	Si rinvia alle decisioni prese in sede dipartimentale.
--	--

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il docente di [geografia](#) concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Collocare luoghi e fenomeni nello spazio
- Collocare eventi e fenomeni nel tempo
- Conoscere e utilizzare il lessico geografico
- Analizzare e rappresentare i dati

Il docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce: Il compito della Geografia è di portare avanti tematiche legate alla comprensione dello spazio in chiave sia diacronica che sincronica. La geografia, pertanto, non è mera descrizione dello spazio terrestre, bensì viva indagine e costante interpretazione delle dinamiche ad esso sottese. Compito della disciplina è l'analisi della morfologia della Terra, delle vicende umane (in chiave demografica, politica ed economica), lo studio, la salvaguardia e il recupero del patrimonio naturale (lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, cambiamento climatico) e culturale. La Geografia, quindi, mette in relazione temi storici, economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali, indispensabili sia per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva sia per plasmare studenti positivamente critici, sempre pronti a vivere con piglio indagatorio la complessità del mondo.

Nell'organizzare il percorso di insegnamento-apprendimento il docente valorizza la dimensione cognitiva degli strumenti della comunicazione multimediale.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati costituiscono il riferimento delle attività didattiche disciplinari nel primo biennio.

L'insegnante nella propria azione didattica ed educativa, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, si prefigge l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base, relative all'asse [umanistico e scientifico-tecnologico](#) e alla chiave di cittadinanza, attese a conclusione del primo biennio, di seguito richiamate:

### COMPETENZE DELL'ASSE

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Osservare, descrivere ed analizzare semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Conoscere e utilizzare il lessico geografico
- Collocare fenomeni e tempo nello spazio
- Analizzare i dati

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PRIMO BIENNIO

Delle otto competenze chiave di cittadinanza Il **DM 139/2007** rimane un punto di riferimento centrale, ma ha subito vari aggiornamenti attraverso altre leggi e decreti, soprattutto per quanto riguarda la valutazione, D.lgs 62/2017, l'educazione digitale, PNSD 2015, e la cittadinanza attiva, Legge 92/2019. L'insegnamento della disciplina nel primo biennio della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle seguenti aree: ([Flaggare le aree interessate](#))

x□• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

x□• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

x□• **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

x□• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

x□• **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

x□• **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

x□• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

x□• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'articolazione dell'insegnamento di "geografia in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente, Indicazioni Nazionali e Linee Guida per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado D.P.R. n. 88/2010, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

### PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE

ABILITÀ

À

<ul style="list-style-type: none"> <li>● • Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici</li> <li>●</li> <li>● • Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici</li> <li>●</li> <li>● • Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (aspetti demografici, geopolitici, energetici, risorse e sviluppo sostenibile,)</li> <li>●</li> <li>● • Esempificazioni e comparazioni significative tra alcuni stati e contesti regionali</li> <li>● • Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici</li> <li>●</li> <li>● • Descrivere e analizzare un territorio utilizzando i metodi, gli strumenti e i concetti della geografia</li> <li>●</li> <li>● • Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali</li> <li>●</li> <li>● • Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo</li> </ul>
---	---

## DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

### PRIMO ANNO

**Per la programmazione delle UDA si rinvia al piano di lavoro del docente relativo ad ogni singola classe.**

### OBIETTIVI MINIMI PRIMO ANNO

Al termine dell'anno, oltre a possedere una conoscenza generale degli argomenti svolti, lo studente deve almeno:

#### Conoscenze

- Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolo geografico, vari tipi di carte
- Formazione, evoluzione e percezione generale dei paesaggi naturali e antropici
- Classificazione generale dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici
- Processi generali e principali fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...)
- Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale)
- Principali caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a: - Italia e regioni italiane - Unione europea - Europa, e sue articolazioni regionali - Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati

#### Abilità

- Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare semplici modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici
- Descrivere e analizzare in modo semplice ed eventualmente guidato un territorio utilizzando i metodi, gli strumenti e i concetti della geografia
- Analizzare in modo semplice ed eventualmente guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali
- Analizzare i principali processi di cambiamento del mondo contemporaneo
- Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo

- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità
- Riconoscere i principali aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti
- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali

#### Competenze

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Osservare, descrivere ed analizzare semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Conoscere e utilizzare il lessico geografico
- Collocare fenomeni e tempo nello spazio
- Analizzare i dati

Numero di ore previste per lo svolgimento dei moduli didattici:	28-30
Numero di ore previste per lo svolgimento delle verifiche:	4-6
Totale monte-ore delle discipline:	32-36

Metodi d'insegnamento:	<p>È sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente.</p> <p>Da parte dello studente, è fondamentale il coinvolgimento nel dialogo educativo, perché sia parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente.</p> <p>Da parte del docente, deve essere continua la disponibilità a sollecitare e accogliere proposte, a tener conto di linee di preferenza espresse dallo studente, a permettergli di dar voce a sensazioni, emozioni e riflessioni scaturite dalla lettura del testo e dal dialogo in aula. Queste premesse si attuano concretamente favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● letture e commenti di testi in aula piuttosto che individuali</li> <li>● lezioni più dialogate e interattive piuttosto che frontali</li> <li>● indicazioni di strategie di studio personalizzate</li> <li>● dibattiti e lavori per gruppi eterogenei e a fasce di livello</li> <li>● esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti</li> <li>● "cantieri" di apprendimento cooperativo (cooperative learning)</li> <li>● laboratori di scrittura</li> <li>● lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente</li> <li>● e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali</li> <li>● insegnamento modulare</li> <li>● approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)</li> <li>● puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe</li> <li>● peer education</li> <li>● utilizzo del Problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati</li> <li>● learning by doing</li> <li>● flipped classroom</li> </ul>
------------------------	---

Mezzi e risorse:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo, fotocopie, audiovisivi</li> <li>● Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo</li> <li>● Lavagna</li> <li>● Tablet, PC, Lavagna touch, collegamento a Internet</li> <li>● Laboratori</li> <li>● Materiale multimediale</li> <li>● Materiali didattici predisposti dai docenti</li> <li>● Visite guidate e viaggi di istruzione</li> </ul>
------------------	--

## TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

VERIFICA	COMPETENZE ACCERTATE
Interrogazione-colloquio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo</li> </ul>
Interrogazione a domanda-risposta	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze puntuali • produzione di testi orali</li> </ul>
Relazione orale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● padronanza delle strutture linguistiche • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo</li> </ul>
Interventi individuali / partecipazione a discussione di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● interazione verbale in vari contesti comunicativi • scambio di informazioni • espressione logica e coerente del proprio punto di vista e capacità di cogliere quello dell'altro</li> </ul>
Test vero / falso e cloze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto</li> </ul>
Test a risposta chiusa	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto</li> </ul>
Test a risposta aperta / questionario (= risposte brevi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto • competenze di sintesi</li> </ul>
Mappe concettuali e indici di argomenti appresi con l'ascolto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi • elaborazione di un prodotto con tecnologie digitali</li> </ul>
Riassunto e mappe concettuali di argomenti appresi con la lettura altrui di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi</li> </ul>
Breve testo espositivo (= risposte lunghe)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze • competenze di sintesi • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta</li> </ul>

Ampio testo espositivo (=saggio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta</li> </ul>
Analisi del testo letterario / d'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze • comprensione dei significati e degli scopi di un testo letterario/d'uso • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta • espressione per iscritto del proprio punto di vista</li> </ul>
Testo di scrittura creativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta • espressione per iscritto del proprio punto di vista • creatività • originalità</li> </ul>

## CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE

<p>Criteria di valutazione: le prove formative e sommative scritte e orali sono misurate mediante un'apposita griglia di correzione riferita alla scala da uno a dieci/quindici formulata dai docenti del Dipartimento, approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF -</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● griglia di correzione</li> </ul>
<p>Indicatori di valutazione: in relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e dei livelli di partenza, ovvero:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza specifica degli argomenti richiesti</li> <li>● livello quantitativo e qualitativo del contenuto sviluppato</li> <li>● coerenza con l'argomento proposto</li> <li>● competenze nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze/abilità</li> <li>● padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</li> <li>● capacità espressiva ed espositiva</li> <li>● capacità di analisi e sintesi</li> </ul>
<p>Altri fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● metodo di studio</li> <li>● partecipazione all'attività didattica</li> <li>● impegno</li> <li>● interesse</li> <li>● progresso</li> <li>● livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite</li> <li>● situazione personale</li> <li>● comportamento</li> </ul> <p>Inoltre, per una puntuale valutazione degli apprendimenti degli studenti sarà applicata qualsivoglia indicazione riportata nel PTOF</p>

Per gli allievi DSA, BES, DVA o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvederà a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente in base agli obiettivi concordati per ogni singola situazione.

Riferimenti normativi

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, Legge 104/1992, D. Lgs 62/2017, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019 decreto disabilità 2024, legge 227 del 2021, Legge 150/2024

DSA: Legge 170/2010, D.M. 5669 del 12 luglio 2011

BES: Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, NOTA MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013

Stranieri: C.M. 4233 del 19/02/2014

## IL DIPARTIMENTO